



Relazioni e Bilancio
al 31 dicembre 2007

INTESA  SANPAOLO

IntesaTrade SIM S.p.A.

IntesaTrade Sim S.p.A.

Sede Legale: Milano – Via Bisceglie, 120 – 20152 Milano - Capitale sociale: Euro 30.000.000 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione Registro Imprese: 03192110967. Iscritta all'Albo delle SIM ai sensi del D. Lgs. n. 58/98 al n.194 con delibera CONSOB n.13184 del 28/06/2001. Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Convocazione dell'Assemblea ordinaria	5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007	6
Relazione sull'andamento della gestione	7
Lo scenario macroeconomico	8
Le performance di IntesaTrade SIM S.p.A.	8
Gli investimenti	9
Il rendiconto delle attività di ricerca e sviluppo	9
I rapporti con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo	10
Le operazioni su azioni proprie o della Società Controllante	11
I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	11
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	11
L'evoluzione prevedibile della gestione	12
Progetto di approvazione del bilancio e destinazione del risultato di esercizio	12
Relazione del Collegio Sindacale	13
Relazione della Società di Revisione	14
Schemi di bilancio	15
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2007	16
Conto economico al 31 dicembre 2007	17
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2007	18
Prospetti delle variazioni delle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006	19
Nota integrativa	20
Parte A: Politiche contabili	21
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	26
Parte C: Informazioni sul conto economico	36
Parte D: Altre informazioni	42
Allegati	51
Dati di sintesi della Capogruppo Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) al 31.12.2006	52

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente
Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Gennaro Massimino DE SIMONE

Antonio MIGLIORINI

Consiglieri

Mario GIORDANI
Gherardo LENTI CAPODURI
Maurizio MANZOTTI

Collegio sindacale

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Paolo GIOLLA
Nicola BRUNI
Paolo Andrea COLOMBO

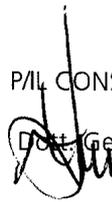
Convocazione di Assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso gli uffici di Intesa Sanpaolo S.p.A. in Milano Via Romagnosi n. 5, per il giorno 1 aprile 2008 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 aprile 2008 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2007 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un Amministratore.

Milano, 26 febbraio 2008


P/L CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Dott. Gennaro Massimino De Simone

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Relazione sull'andamento della gestione

L'attività di IntesaTrade SIM S.p.A. nel corso dell'esercizio

Lo scenario macroeconomico

L'anno 2007 si chiude in un contesto internazionale caratterizzato da segnali di rallentamento dell'attività economica mondiale e da un'elevata incertezza sulle prospettive macroeconomiche delle maggiori economie avanzate (mentre mantiene un certo vigore l'espansione delle economie emergenti) in connessione con le turbolenze nei mercati finanziari originate dalla crisi dei mutui subprime americani.

In questo scenario, oltre alle conseguenze della crisi sul sistema finanziario, si sta manifestando anche una frenata nella domanda a seguito della perdita di potere d'acquisto connessa al diminuito valore dei beni immobili e al rialzo dell'inflazione.

Nell'Eurozona, malgrado la prosecuzione della crescita del Pil come riflesso della crescita dei consumi delle famiglie e della ripresa degli investimenti fissi lordi, l'economia è soggetta a shock esogeni di varia natura: rallentamento della domanda mondiale, apprezzamento del tasso di cambio euro-dollaro (+6% nel 2007), rincari dei prezzi delle materie prime energetiche e non.

Anche lo scenario macroeconomico italiano rispecchia questa situazione: nel corso del 2007 la dinamica dell'attività produttiva si è gradualmente indebolita chiudendo l'anno con il Pil cresciuto dell'1,7% (correggendo il dato per il maggior numero di giornate lavorative rispetto al 2006) in linea con i dodici mesi precedenti. La produzione industriale ha ristagnato nel quarto trimestre ed i consumi, più sostenuti nella prima metà dell'anno, hanno successivamente frenato risentendo negativamente dei rincari dei prezzi delle materie prime.

I mercati finanziari hanno vissuto un anno alterno: gli indici azionari globali sono stati caratterizzati da elevata volatilità dei prezzi e da uno scenario che è andato peggiorando nella seconda metà del 2007, quando hanno iniziato a manifestarsi le conseguenze negative della ampia diffusione che hanno avuto gli strumenti di trasferimento del rischio.

Nel mercato finanziario italiano, dopo 4 anni di continua crescita, la Borsa segna il passo, con un risultato dell'indice Mibtel pari a -7,81%. Con queste dinamiche di elevata volatilità, si è assistito ad un incremento del controvalore totale degli scambi azionari (+39%) e dei contratti (+27% rispetto al 2006), concentrati in prevalenza nella prima metà dell'anno, con nuovi massimi storici per gli scambi di Etf (+74% sull'anno precedente) e scambi record anche per i derivati azionari dell'Idem, che hanno registrato una media giornaliera di 148.000 contratti.

Le performance di IntesaTrade SIM S.p.A.

Performance Commerciali

In questo contesto la società ha eseguito complessivamente, nell'esercizio in esame, circa 3.230.000 operazioni rispetto a 2.850.000 circa di operazioni effettuate nell'esercizio 2006 (+13%).

Il controvalore complessivo delle operazioni è stato di circa 175.420 mln di Euro ed è in crescita di circa il 45% rispetto all'anno 2006.

Nel mercato azionario italiano IntesaTrade SIM S.p.A. ha eseguito nell'esercizio circa il 4% in più di ordini rispetto all'esercizio precedente.

L'operatività in strumenti derivati risulta ancora in crescita rispetto all'esercizio precedente (+37%), in particolare sul mercato Idem (+72%). Il peso sul totale degli ordini eseguiti ha raggiunto il 38%. Durante il mese di febbraio è stato raggiunto il record di eseguiti giornalieri.

I conti accesi dalla clientela al 31/12/2007 sono 37.324; al 31/12/2006 erano 36.996. In particolare i clienti ad elevata operatività con profilo trader sono passati da 4.546 a 5.217 con un incremento del 15%.

La massa patrimoniale

La massa patrimoniale al 31/12/2007 in titoli, fondi e liquidità della clientela ammonta a 1.169 mln di Euro (-2% rispetto ai valori al 31/12/2006) e risulta così costituita:

- valorizzazione dei titoli e fondi in portafoglio a fine esercizio: 833 mln di Euro;
- controvalore dei titoli oggetto di prestito: 147 mln di Euro;
- giacenze di liquidità di terzi, margini e garanzie: 189 mln di Euro, di cui 177 mln di Euro depositati presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.; la liquidità residua, pari a 12 mln di Euro, è depositata presso Cariparma.

I risultati economici

L'esercizio si è chiuso con un risultato positivo di Euro 6.664.956, contro Euro 4.664.694 dell'anno precedente (+43%).

Per quanto riguarda la gestione operativa, il risultato positivo è passato da Euro 3.175.694 del 2006 ad Euro 5.949.829 del 2007 (+87%).

Il totale delle commissioni attive di raccolta ordini ammonta ad Euro 20.421.594, da confrontarsi con quello dell'esercizio precedente pari ad Euro 18.193.289 (+12%). Più in dettaglio, quelle da trading sono pari ad Euro 16.991.290 rispetto ad Euro 15.075.785 al 31/12/2006 (+13%), mentre le altre commissioni (prestito titoli, canoni per servizi accessori, short selling, mantenimento dei fondi, commissioni attive percepite da Cariparma), ammontano ad Euro 3.430.304 (+10% sull'esercizio precedente). Il margine interessi è passato da Euro 3.137.426 al 31/12/2006 ad Euro 5.517.148 al 31/12/2007 (+76%).

Tra le commissioni passive, quelle pagate a Banca Caboto S.p.A. (Banca Imi S.p.A. dal 01/10/2007) rappresentano il 35% delle commissioni attive di trading percepite complessivamente dalla clientela ed ammontano ad Euro 5.943.465 contro Euro 5.135.188 nel 2006 (+16%). Nel corso dell'esercizio sono state retrocesse commissioni alla Rete distributiva (Banche del Gruppo e Banca Generali) e provvigioni ai promotori finanziari per un importo pari ad Euro 1.486.612 in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.454.983).

Con riferimento alle spese amministrative :

i costi per il personale ammontano ad Euro 2.858.068 e sono in aumento del 10% circa rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumentato numero delle risorse addette. Infatti al 31 dicembre 2006 risultavano impiegate n.51 risorse e n.2 risorse distaccate da Intesa Sanpaolo, mentre al 31 dicembre 2007, dopo un picco di n.55 nel corso dell'anno, le risorse in forza risultano n.53 oltre a n.3 persone distaccate da Intesa Sanpaolo. E' pressoché invariata la consistenza del personale distaccato presso la Capogruppo.

Le altre spese amministrative sono in aumento del 16% circa, assestandosi ad Euro 10.390.654 rispetto ad Euro 8.965.760 dell'esercizio precedente. Tale incremento è da imputarsi principalmente alle voci "Imposte e tasse", che passa da Euro 1.574.977 ad Euro 2.164.431 per effetto delle maggiori ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulla liquidità conferita dalla clientela; "canoni e spese per manutenzione software e hardware", da Euro 2.574.706 ad Euro 3.002.079; "costi per trasmissioni dati", da Euro 539.127 ad Euro 883.461 e "spese di pubblicità", da Euro 383.517 ad Euro 512.452. I canoni di gestione della piattaforma di trading on line ed il costo del servizio di call center, passano da complessivi Euro 2.302.483 dell'esercizio 2006 ad Euro 2.157.287 dell'esercizio 2007.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri sono in diminuzione, passando da Euro 972.536 al 31/12/2006 ad Euro 439.445 al 31/12/2007.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali, che ammontano ad Euro 1.175.173, sono in leggera flessione rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Gli investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 1.124.832, di cui Euro 91.397 per immobilizzazioni materiali e Euro 1.033.435 per la realizzazione di software relativo allo sviluppo dei progetti descritti nel paragrafo successivo.

Il rendiconto delle attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2007, sono state intraprese e completate numerose attività, alcune delle quali sono legate all'ampliamento della gamma dei prodotti offerti; altre impattano la struttura tecnologica ed organizzativa della società e sono finalizzate al continuo miglioramento qualitativo dei prodotti offerti e dei processi aziendali. Di seguito le principali attività completate nell'anno:

- sostituzione del componente di elaborazione dei dati necessari per i grafici sugli strumenti, con miglioramento delle funzionalità e risparmio di costo;
- rifacimento del logo e dell'intera Brand Identity della Piattaforma T3 e creazione di un sito dedicato al prodotto in coordinamento con la Direzione Relazioni Esterne della Capogruppo;
- sviluppo della nuova versione 3.0 della Piattaforma T3 contenente una revisione del layout grafico, la sostituzione del tool di visualizzazione dei grafici e nuove funzionalità di analisi tecnica, presentata in

occasione del seminario organizzato dalla società presso Palazzo Mezzanotte nel quale è intervenuto, in qualità di relatore, l'analista tecnico di fama mondiale Mr. Tom de Mark;

- gestione personalizzata del piano di distribuzione azioni per conto di Vodafone Italia S.p.A., che consiste nella gestione dei piani di stock option e di shares dei dipendenti della società;
- integrazione del nuovo flusso dati di Borsa Italiana per le quotazioni a 20 livelli sui mercati italiani;
- interventi sul canale di trasmissione ordini per un miglioramento delle performance di inserimento ed esecuzione delle disposizioni sui mercati;
- realizzazione di un nuovo sistema di trading direttamente dai grafici per un migliore servizio nell'operatività della clientela attraverso l'analisi tecnica;
- realizzazione di un sistema di simulazione del calcolo sui margini delle opzioni per una maggiore trasparenza della componente di rischio di trading nei confronti della clientela;
- integrazione sulla piattaforma T3 di uno dei migliori prodotti di analisi tecnica presenti sul mercato;
- avanzamento nello stato di realizzazione dell'impianto normativo e dei relativi sistemi di monitoraggio relativamente al market abuse;
- interventi sui sistemi volti al recepimento della Direttiva Comunitaria MiFID entrata in vigore il 1° Novembre 2007.

Sono inoltre state avviate e sono in corso di realizzazione le ulteriori seguenti attività:

- gestione personalizzata del nuovo piano di distribuzione di azioni riservato ai dipendenti per conto di Sanofi Aventis S.p.A.;
- estensione ai titoli azionari esteri del servizio prestito titoli, attualmente già offerto per i titoli azionari italiani;
- estensione operatività a "Opzioni su azioni" (Isoalpha) volto al completamento della gamma di prodotti;
- nuovo canale di trasmissione ordini Market Hub circoscritto nella prima fase di progetto al solo mercato IDEM, da estendere poi a tutti gli altri mercati.

I rapporti con le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo¹ i rapporti tra i diversi soggetti economici che lo compongono, sono ispirati a criteri di centralità per quanto concerne le attività fondamentali di governo, di controllo ed indirizzo e di assistenza sotto forma di consulenze in materia giuridica, economica e organizzativa. I rapporti con la Capogruppo rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo il modello polifunzionale e riguardano prevalentemente rapporti di corrispondenza per servizi resi che, nel caso delle partecipate non bancarie, sono destinati alla gestione delle risorse da utilizzare per l'attività istituzionalmente svolta. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti, sono regolati sulle basi delle condizioni di mercato applicate da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla clientela primaria.

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società intrattiene una serie di rapporti con le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, sia in termini di utenza che di fornitura di servizi, regolati a condizioni di mercato.

I rapporti di conto corrente con Intesa Sanpaolo S.p.A. sono regolati a tassi di mercato.

¹ Con Atto di fusione del 28/12/2006 a rogito Notaio Ettore Morone di Torino, avente efficacia giuridica 1/1/2007, Banca Intesa S.p.A. ha incorporato Sanpaolo IMI S.p.A.. Pertanto Banca Intesa S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale in Intesa Sanpaolo S.p.A.. E' così variata anche la denominazione del Gruppo Bancario, che è diventato Gruppo Intesa Sanpaolo.

Sulla base di accordi contrattuali la società si avvale dei servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. per auditing, contabilità, bilancio e fiscale, coordinamento partecipazioni, elaborazione stipendi, consulenza in materia di applicazione della legge 626/94 e Privacy, relazioni esterne, servizio di call center e formazione del personale, gestione del traffico dei numeri verdi a disposizione dei clienti, informativa finanziaria, outsourcing di facility management dei sistemi informativi, invio delle dichiarazioni fiscali, gestione degli immobili e degli acquisti, risk management e gestione dei servizi operativi di back office.

IntesaTrade SIM S.p.A. si avvale inoltre di Intesa Sanpaolo S.p.A. per il servizio di subdeposito degli strumenti finanziari e per il regolamento delle operazioni su strumenti finanziari relative ad ordini della propria clientela.

Alle banche del Gruppo ed a Banca IMI S.p.A. vengono corrisposte commissioni, con riferimento alle operazioni di negoziazione titoli derivanti dalla raccolta ordini effettuata dalla società.

La società ha distaccato personale presso Intesa Sanpaolo S.p.A.; l'importo addebitato è stato determinato sulla base dei puri costi rappresentati da retribuzioni, indennità e rimborsi spese per trasferte, quote di accantonamento per il TFR ed oneri previdenziali ed assistenziali.

Analitica esposizione dei rapporti infragruppo è contenuta nella nota integrativa.

I compensi ad Amministratori e a Sindaci sono definiti da apposita delibera assembleare ed il loro ammontare è indicato nella nota integrativa che accompagna il presente bilancio.

Le operazioni su azioni proprie o della Società Controllante

La società non ha posseduto, né possiede, azioni proprie o della Società Controllante.

I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 3 aprile 2007 l'Assemblea ordinaria ha deliberato la nomina a Consigliere della Dott.ssa Anna Viviani per gli esercizi 2007 e 2008 e quindi fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2008.

Nella stessa data l'Assemblea ha deliberato, a seguito cessazione per compiuto mandato, la nomina del nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 e quindi fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2009.

Sono stati nominati Sindaci i Signori: Dott. Paolo Giolla (Presidente del Collegio), Prof. Nicola Bruni e Prof. Paolo Andrea Colombo quali Sindaci Effettivi; Dott. Renzo Mauri e Dott. Paolo Giulio Nannetti quali Sindaci Supplenti.

E' stato prorogato, ai sensi dell'art. 8, 7° comma del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, l'incarico per la revisione contabile del bilancio per gli esercizi dal 2007 al 2012 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A..

L'Assemblea straordinaria della società, riunitasi il 3 aprile 2007, preso atto che a seguito dell'incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A. - come da atto di fusione del 28 dicembre 2006 a rogito Notaio Ettore Morone di Torino, avente efficacia giuridica 1° gennaio 2007 -, Banca Intesa S.p.A. ha modificato la propria denominazione in Intesa Sanpaolo S.p.A., ha deliberato la modifica dell'art. 1 dello statuto sociale concernente l'appartenenza al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, già Gruppo Bancario Intesa.

Con decorrenza 28 settembre 2007, il dott. Gherardo Lenti Capoduri ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale della società fermo restando in carica come Consigliere.

Con decorrenza 13 dicembre 2007 la dott.ssa Anna Viviani ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere della società.

In data 18 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato Consigliere della società il dott. Antonio Migliorini attribuendogli, inoltre, la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

La società ha provveduto all'aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza", redatto ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera g) e Allegato B - Disciplinare Tecnico, Regola 19, in ottemperanza alle previsioni contenute nel D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del 31 dicembre 2007.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto dei mercati finanziari nel 2008 appare incerto e difficilmente ripeterà gli elevati livelli di volumi evidenziati nel 2007, con possibili ripercussioni anche sull'industry dell'e-trading. Parimenti, è altamente improbabile che gli spreads sulla gestione della liquidità consentano i margini importanti che si sono visti nel 2007.

Dall'altra parte, il potenziale di fondo del mercato rimane comunque elevato per la concorrenza di diversi fattori:

- il tasso di penetrazione di internet ha ancora notevoli spazi di crescita e questo, statisticamente, porterà anche a un incremento della clientela dell'e-banking;
- la crescita dei conti di e-banking e il loro effettivo utilizzo hanno ancora un elevato potenziale;
- l'entrata di nuovi players sul mercato è difficile;
- il ciclo borsistico è decisivo per la dimensione del mercato, ma nel lungo periodo si evidenzia comunque un trend di fondo che alimenta sempre nuova clientela.

Un'azione combinata di accelerazione dello sviluppo del business fin qui presidiato e di diversificazione di prodotti e canali può consentire un nuovo posizionamento commerciale ed un aumento della redditività.

La realizzazione delle iniziative progettuali in corso e di quelle previste nel piano di investimenti potrà dare un ulteriore impulso competitivo al servizio nel business tradizionale del trading che ha ancora buoni spazi di miglioramento sia in termini di prestazioni che di completezza del servizio.

Al tempo stesso, l'ampliamento della gamma prodotti di investimento e la connotazione della società come Investment Center potrà completare le fonti di ricavo e spostare il posizionamento dal trading puro specializzato all'"investimento evoluto fai-da-te".

In questo contesto, appare opportuno anche un rebranding coerente della società, che faccia perno sugli elementi che tipicamente costituiscono un valore per l'investitore (evoluto) on line: tecnologia, trasparenza e trading.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato di esercizio

Sottoponiamo per la Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed i relativi allegati e dalla relazione sulla gestione.

Proponiamo quindi di ripartire l'utile dell'esercizio di Euro 6.664.956 nel modo seguente:

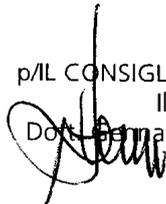
- a riserva legale	Euro	335.932
- a copertura perdite di esercizi precedenti	Euro	366.524
- agli azionisti Euro 3,18 per azione (n. 1875.000 azioni)	Euro	5.962.500

Se la proposta di approvazione del bilancio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto della società sarà così rideterminato:

Capitale sociale	Euro	30.000.000
Riserva legale – ricompresa nella voce "Riserve"	Euro	639.144
Totale patrimonio netto	Euro	30.639.144

Milano, 26 Febbraio 2008

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Don. Gianroberto Massimino De Simone



Relazione del Collegio Sindacale

INTESATRADE SIM S.p.A.
Sede Legale in Milano – Via Bisceglie 120

Capitale Sociale Euro 30.000.000

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e

Codice Fiscale: 03192110967

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei
Gruppi Bancari.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Signor Azionista,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2007, unitamente alla relazione sulla gestione, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione.

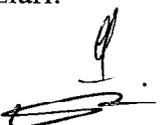
La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è stata incaricata di effettuare il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Alla data di stesura di questa relazione non sono pervenute osservazioni da parte della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS che sono puntualmente illustrati nella nota integrativa.

Gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari.



Nell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge; in particolare diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni Assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ottenendo dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta nell'esercizio;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilato sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la loro segnalazione nella presente relazione.

Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione siano adeguate.

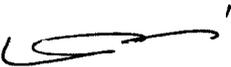
Quanto sopra premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 nella stesura predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Concordiamo altresì sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio così come formulata.

Milano, 28 febbraio 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Giolla (Presidente dei Sindaci) 

Dott. Nicola Bruni (Sindaco Effettivo) 

Dott. Paolo Andrea Colombo (Sindaco Effettivo)



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 156 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58

Agli azionisti della
IntesaTrade SIM S.p.A.

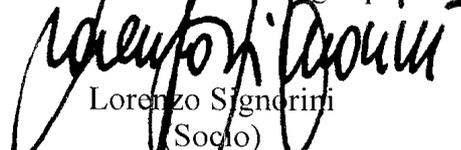
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della società IntesaTrade SIM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società IntesaTrade SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società IntesaTrade SIM S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della IntesaTrade SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 17 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



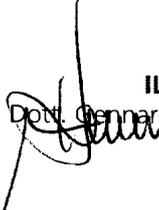
Lorenzo Signorini
(Socio)

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo		31/12/2007	31/12/2006
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.033	331
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.907.155	864
60.	Crediti	183.901.128	141.553.838
100.	Attività materiali	105.662	102.113
110.	Attività immateriali	1.024.377	1.078.267
120.	Attività fiscali:		
	a) correnti	290.649	293.418
	b) anticipate	2.491.214	1.716.278
140.	Altre attività	921.667	727.450
	TOTALE ATTIVO	191.642.885	145.472.559
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2007	31/12/2006
10.	Debiti	151.845.301	110.923.162
70.	Passività fiscali:		
	a) correnti	900.039	1.586.456
	b) differite	52.613	61.172
90.	Altre passività	1.298.005	1.714.968
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	139.659	99.865
110.	Fondi per rischi ed oneri:		
	b) altri fondi	805.624	1.150.248
	TOTALE PASSIVO	155.041.241	115.535.871
120.	Capitale	30.000.000	30.000.000
160.	Riserve	-63.312	-4.728.006
180.	Utile dell'esercizio	6.664.956	4.664.694
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	36.601.644	29.936.688
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	191.642.885	145.472.559
	GARANZIE E IMPEGNI	2.900.000	-


IL PRESIDENTE
 Dott. Genaro Massimino De Simone

Conto Economico

(importi in unità di Euro)

Voci del Conto economico	2007	2006
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-391.518	-177.045
60. Commissioni attive	20.421.594	18.193.289
70. Commissioni passive	-8.433.802	-7.353.189
80. Interessi attivi e proventi assimilati	9.942.147	6.843.829
90. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.263.192	-2.177.397
100. Dividendi e proventi assimilati	-	222
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	19.275.229	15.329.709
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di: c) altre attività finanziarie	-244.318	-309.432
120. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-2.858.068 -10.390.654	-2.587.025 -8.965.760
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	-87.848	-93.498
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-1.087.325	-1.107.072
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-439.445	-972.536
170. Altri oneri di gestione	-208.421	-140.492
180. Altri proventi di gestione	1.990.679	2.021.800
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	5.949.829	3.175.694
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	5.949.829	3.175.694
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	715.127	1.489.000
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.664.956	4.664.694
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.664.956	4.664.694

IL PRESIDENTE

Dott. Gianro Massimino De Simone



Rendiconto Finanziario

	31/12/2007	31/12/2006
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	6.664.956	4.664.694
Commissioni attive (+)	20.421.594	18.193.289
Commissioni passive (-)	-8.433.802	-7.353.189
Interessi attivi e proventi assimilati	9.942.147	6.843.829
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.263.192	-2.177.397
dividendi e proventi simili	-391.518	-176.823
spese per il personale	-2.858.068	-2.587.025
altri costi	-12.458.011	-11.588.790
altri ricavi	1.990.679	2.021.800
imposte	715.127	1.489.000
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	-	31.306.156
attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	493.073
crediti	-	30.813.083
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	-44.998.015	-1.849.811
attività finanziarie detenute per la negoziazione	-2.906.291	-
crediti	-41.125.340	-
altre attività	-966.384	-1.849.811
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	40.922.139	1.784.707
debiti	40.922.139	-
altre passività	-	1.784.707
Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	-1.416.769	-31.500.500
debiti	-	-31.500.500
altre passività	-1.416.769	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.172.311	4.405.246
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata dal decremento di	53.890	179.998
attività materiali	-	23.748
attività immateriali	53.890	156.250
2. Liquidità assorbita dall'incremento di	-3.549	-
attività materiali	-3.549	-
attività immateriali	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	50.341	179.998
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1.222.652	4.585.244
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	33.880.104	29.294.860
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.222.652	4.585.244
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	35.102.756	33.880.104


IL PRESIDENTE
 Dott. Gerardo Massimino De Simone

Prospetti delle variazioni delle voci di patrimonio netto

al 31 dicembre 2007

	Esistenze		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile esercizio 2007	Patrimonio Netto al 31/12/2007
	Esistenza al 31.12.2006	Esistenze al 01.01.2007	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	operazioni sul patrimonio netto					
						Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	30.000.000	30.000.000									30.000.000
Riserve:											
a) di utili											
- Riserva Legale	69.977	69.977	233.235								303.212
- perdite portate a nuovo	-4.797.983	-4.797.983	4.431.459								-366.524
- altre riserve	-	-	-								-
Utile di esercizio	4.664.694	4.664.694	-4.664.694							6.664.956	6.664.956
Patrimonio netto	29.936.688	29.936.688	-	-	-	-	-	-	-	6.664.956	36.601.644

al 31 dicembre 2006

	Esistenze		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile esercizio 2006	Patrimonio Netto al 31/12/2006
	Esistenza al 31/12/2005	Esistenze al 01/01/2006	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	operazioni sul patrimonio netto					
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	30.000.000	30.000.000									30.000.000
Riserve:											
a) di utili											
- Riserva IAS/FTA	-62.290	-62.290	62.290								69.977
- Riserva Legale	58.736	58.736	11.241								-
- perdite portate a nuovo	-5.015.424	-5.015.424	217.441								-4.797.983
- altre riserve	66.156	66.156	-66.156								-
Utile di esercizio	224.816	224.816	-224.816							4.664.694	4.664.694
Patrimonio netto	25.271.994	25.271.994	-	-	-	-	-	-	-	4.664.694	29.936.688



IL PRESIDENTE
 Dott. Gianro Massimino De Simone

Nota Integrativa

Parte A – POLITICHE CONTABILI

A. 1 – PARTE GENERALE

SEZIONE 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2007 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

SEZIONE 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dai prospetti della composizione e delle variazioni di patrimonio netto, e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi di cui ai prospetti contabili ed alla nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea ed illustrati nella Parte A 2 della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano i dati di raffronto riferiti al 31/12/2006.

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 14/02/2006.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2006.

SEZIONE 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

SEZIONE 4 – Altri aspetti

La società ha aderito al "consolidato fiscale nazionale" di Intesa Sanpaolo S.p.A., disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta. In conseguenza dell'esercizio di tale opzione, le imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

Il bilancio di IntesaTrade SIM S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 3 Aprile 2007, che ha attribuito a questa società l'incarico per gli esercizi 2007-2012.

A. 2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

In questa sezione sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del presente bilancio. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste di bilancio.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso rilevati separatamente nel conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al fair value.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio quando le medesime vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connesse.

Crediti/Altre attività

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche e le operazioni di prestito titoli.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione. Le operazioni di prestito titoli che prevedono la corresponsione al lender di una somma di denaro che rientra nella piena disponibilità del prestatore medesimo, sono iscritte in bilancio quali operazioni di impiego. Gli ammontari ricevuti figurano pertanto come debiti e sono estinti alla scadenza dell'operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

I crediti evidenziati nel presente bilancio hanno tutti la caratteristica della breve durata.

I crediti vengono cancellati quando i medesimi vengono rimborsati o ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essi connessi.

Per le altre attività vengono utilizzati i medesimi criteri.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

¹ Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale esercizio di riferimento.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, indicata di seguito con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni:

- impianti: 3 anni;
- mobili: 5 anni;
- macchine elettroniche: 3 anni.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Le attività immateriali includono essenzialmente il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile che non supera i 5 anni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Debiti/Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

I debiti e le altre passività esposti nel presente bilancio sono tutti a breve termine.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "proiezione unitaria del credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi

derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Questi ultimi sono computati in base al metodo del "corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al maggiore tra il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10% del fair value delle attività a servizio del piano. Tale eccedenza è inoltre rapportata alla vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. I fondi inclusi nel presente bilancio riguardano obbligazioni che si ritiene si estingueranno a breve termine.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al consolidato fiscale nazionale, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati; nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale;
- i proventi per ricavi da servizi resi sono iscritti sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nell'esercizio in cui i servizi stessi sono prestati.

Modalità di determinazione del fair value

Il fair value è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non esista la necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Per gli strumenti finanziari, presenti in bilancio, rappresentati da titoli di capitale, il fair value è stato determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari attivi, ovvero da mercati sui quali i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo esercizio di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati.

Per i rapporti creditizi attivi il valore contabile di iscrizione ovvero il costo/costo ammortizzato al netto della eventuale svalutazione, trattandosi di attività sostanzialmente a tasso variabile, a vista o con scadenza a breve termine, rappresenta una buona approssimazione il fair value riportato nella nota integrativa. Analoghe considerazioni valgono per i rapporti creditizi passivi la cui caratteristica di breve termine determina l'approssimazione del valore contabile al fair value.

Altre Informazioni

Azioni proprie o della Capogruppo

La società non ha posseduto né possiede azioni proprie o della Capogruppo.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
- Cassa	1.033	331
Totale	1.033	331

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

Voci/valori	31 dicembre 2007 Quotati	31 dicembre 2006 Quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	2.907.083 2.906.673	-
2. Titoli di capitale	72	864
Totale	2.907.155	864

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci	31 dicembre 2007 Quotati	31 dicembre 2006 Quotati
1. Titoli di debito		
a) Enti pubblici	2.906.673	-
c) Altri emittenti	410	-
2. Titoli di capitale		
c) Altri emittenti	72	864
7. Strumenti derivati		
c) Altri emittenti	-	-
Totale	2.907.155	864

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività diverse dagli strumenti finanziari: variazioni annue

Variazioni/Tipologie		Titoli di debito Titoli di Stato	Titoli di capitale	Totale
A.	Esistenze iniziali	-	864	864
B.	Aumenti:			
B.1	Acquisti	2.907.083 2.906.673	72	2.907.155
C.1	Vendite	-	-864	-864
D.	Rimanenze finali	2.907.083	72	2.907.155

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. Depositi e conti correnti (controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.)	35.101.723	33.879.773
3. Altre attività (prestito titoli - controparte Banca IMI S.p.A.)	147.171.726	106.074.490
3. Altre attività (crediti di natura commerciale):	1.150.279	1.094.225
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture emesse	117.710	365.700
Intesa Sanpaolo S.p.A. per adesione al Consolidato Fiscale Nazionale	526.770	346.932
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture da emettere	35.325	39.944
Intesa Sanpaolo S.p.A. per note credito da ricevere	3.434	-
Intesa Sanpaolo S.p.A. per attività di competenza dell'esercizio	117.347	-
Banca IMI S.p.A. per anticipo per operatività in derivati	100.000	100.000
Banca IMI S.p.A. per fatture emesse	80.961	20.000
Banca IMI S.p.A. per fatture da emettere	47.315	38.672
Banca IMI S.p.A. per accrediti da ricevere	60.780	45.606
C.R. di Parma e Piacenza S.p.A. per fatture emesse	43.324	78.666
C.R. di Parma e Piacenza S.p.A. per fatture da emettere	17.313	58.705
Totale	183.423.728	141.048.488
Fair value	183.423.728	141.048.488

6.2 Crediti verso enti finanziari

Composizione	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
3. Altre attività		
Eurizon SGR (ex CAAM SGR)	42.937	54.502
Goldman Sachs	60.161	54.565
Amex	21.944	29.365
Totale	125.042	138.432
Fair value	125.042	138.432

6.4 Crediti verso clientela

Composizione	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
4. Altre attività		
Crediti verso la clientela (clienti saldi dare)	585.737	510.833
(-) dedotto rettifiche di valore	-442.000	-350.000
Crediti verso la clientela (recuperi spese)	208.621	206.085
Totale	352.358	366.918
Fair value	352.358	366.918
TOTALE VOCE 60 - CREDITI	183.901.128	141.553.838

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 - Attività materiali

Voci/Valutazione	31 dicembre 2007 Attività valute al costo	31 dicembre 2006 Attività valute al costo
1. Di proprietà		
c) mobili	51.901	3.058
d) strumentali	53.761	99.055
Totale (attività valutate al costo)	105.662	102.113

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Mobili	Strumentali	Totale
A. Esistenze iniziali	3.058	99.055	102.113
B. Aumenti:			
B.1 Acquisti	56.889	34.508	91.397
C. Diminuzioni:			
C.2 Ammortamenti	-8.046	-79.802	-87.848
D. Rimanenze finali	51.901	53.761	105.662

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono essenzialmente ad hardware e mobili e arredi destinati alla nuova sede di via Bisceglie n. 120.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - Attività immateriali

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
	Attività valutate al costo	Attività valutate al costo
2. Altre attività immateriali		
2.2 Altre	1.024.377	1.078.267
Totale	1.024.377	1.078.267

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	1.078.267
B. Aumenti:	
B.1 Acquisti	1.033.435
C. Diminuzioni:	
C.2 Ammortamenti	-1.087.325
D. Rimanenze finali	1.024.377

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a software applicativo.

Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120 e Voce 70

12.1 Composizione della voce 120 sottovoci a) e b) Attività fiscali correnti e anticipate

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
a) Attività fiscali correnti		
- Acconto imposte - IRAP	136.568	83.421
- Credito IRAP anno 2005	-	35.013
- Acconto imposta sostitutiva sul TFR anno corrente	895	624
- Credito imposta di bollo anno corrente	153.186	174.360
Totale	290.649	293.418
b) Attività fiscali anticipate		
- Imposte anticipate - IRAP	4.973	4.044
- Imposte anticipate esercizi precedenti - IRAP	3.220	3.461
- Imposte anticipate FTA - IRAP	6.533	7.729
- Imposte anticipate - IRES	227.296	1.496.405
- Imposte anticipate esercizi precedenti - IRES (*)	2.212.525	156.056
- Imposte anticipate FTA - IRES	36.667	48.583
Totale	2.491.214	1.716.278

(*) In presenza di perdite fiscali illimitatamente riportabili per complessivi Euro 7.145.917, sono stati contabilizzati crediti per imposte anticipate con riferimento alle succitate perdite ed alla ragionevole certezza circa il conseguimento di risultati reddituali positivi per l'esercizio 2007 e successivi.

12.2 Composizione della voce 70 sottovoci a) e b) Passività fiscali correnti e differite

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
a) Passività fiscali correnti		
- Erario per ritenute - IRPEF	70.648	59.930
- Erario per imposta sul capital gain ed altre ritenute	676.593	1.330.259
- Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	1.130	6
- Erario per IVA a debito	21.160	1.059
	769.531	1.391.254
- Accantonamenti residui esercizi precedenti	62.140	44.970
- Accantonamento imposte dell'esercizio - IRAP	68.368	150.232
	130.508	195.202
Totale	900.039	1.586.456
b) Passività fiscali differite		
- Imposte differite - IRES	52.613	61.172
Totale	52.613	61.172

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita al conto economico)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. Esistenze iniziali	1.716.278	15.874
2. Aumenti:		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	2.197.396	1.705.088
3. Diminuzioni:		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-1.422.460	-4.684
4. Importo finale	2.491.214	1.716.278

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita al conto economico)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. Esistenze iniziali	61.172	-
2. Aumenti:		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi	-	61.172
3. Diminuzioni:		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	-8.559	-
4. Importo finale	52.613	61.172

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 - Altre attività

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
- Depositi cauzionali	1.033	1.132
- Altri crediti		
IBM Italia S.p.A.	31.200	15.600
Vodafone Italia S.p.A.	408.042	99.221
Trading Library S.r.l.	-	16.011
3M Italia S.p.A.	18.000	81.240
BP Plc	32.400	32.400
CME Middle Europa East	2.400	-
Telecom Italia S.p.A.	16.913	16.913
Anticipi a fornitori	-	360
3M Italia S.p.A. per fatture da emettere	3.075	2.950
Vodafone S.p.A. per fatture da emettere	-	33.446
Altri residuali	7.927	53.229
	519.957	351.370
- Altre attività di competenza dell'esercizio	400.677	330.948
- Migliorie su beni di terzi	-	44.000
Totale	921.667	727.450

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

1.1 Debiti verso banche

Voci	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. Operazioni di pronti contro termine - controparte Banca IMI S.p.A.	147.171.726	106.074.490
3. Altri debiti - controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.	40.546	67.150
3. Altri debiti (di natura commerciale):	4.014.247	4.023.965
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture ricevute	3.768.666	39.807
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture da ricevere	177.444	3.520.665
Banca IMI S.p.A. per fatture ricevute	-	294.728
Banca IMI S.p.A. per fatture da ricevere	12.190	16.364
Banca IMI S.p.A. per addebiti da ricevere	14.915	-
C. R. di Parma e Piacenza S.p.A. per fatture da ricevere	36.450	137.605
Banca di Trento e Bolzano S.p.A. per addebiti da ricevere	570	2.698
Banca Friuladria S.p.A. per addebiti da ricevere	852	3.888
Banca Generali S.p.A. per fatture ricevute e da ricevere	3.019	8.210
Invest Banca S.p.A. per addebiti da ricevere	141	-
Totale	151.226.519	110.165.605
Fair value	151.226.519	110.165.605

1.4 Debiti verso clientela

Voci	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
2. Altri debiti		
Commissioni da riconoscere per prestito titoli	30.075	22.728
Commissioni da riconoscere per short selling	20.353	14.656
Interessi da riconoscere su liquidità conferita	511.137	605.030
Imposta di bollo	1.535	146
Totale	563.100	642.560
Fair value	563.100	642.560

1.5 Debiti verso promotori finanziari

Voci	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso promotori finanziari:		
- per fatture ricevute	3.650	58.518
- per fatture da ricevere	52.032	56.479
Totale	55.682	114.997
Fair value	55.682	114.997
Totale voce 10 - DEBITI	151.845.301	110.923.162

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 - Altre passività

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
- Fornitori e consulenti per fatture ricevute	382.125	944.035
- Fornitori e consulenti per fatture da ricevere	515.194	501.509
- Debiti verso Enti Previdenziali per contributi da versare	131.294	123.769
- Debiti verso dipendenti per competenze da liquidare (ferie)	101.534	100.583
- Debiti verso dipendenti per competenze da liquidare (rinnovo CCNL)	110.000	35.930
- Altre passività di competenza dell'esercizio	47.075	-
- Altre passività residuali	10.783	9.142
Totale	1.298.005	1.714.968

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A Esistenze iniziali	99.865	49.669
B. Aumenti		
B.1 - Accantonamento dell'esercizio	31.097	59.882
B.2 - Altre variazioni in aumento	12.594	129
C. Diminuzioni		
C.1 - Liquidazioni effettuate	-1.816	-9.815
C.2 - Altre variazioni in diminuzione	-2.081	-
D. Esistenze finali	139.659	99.865

Il valore del fondo di trattamento di fine rapporto del personale determinato in base all'art. 2120 del c.c. ammonta ad Euro 330.979.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - Fondi per rischi e oneri

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Altri fondi per rischi ed oneri		
- per controversie legali	176.383	131.492
- per oneri a favore del personale	446.000	469.027
- altri	183.241	549.729
Totale	805.624	1.150.248

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi
Esistenze iniziali	1.150.248
- Accantonamento dell'esercizio	477.572
- Utilizzo dell'esercizio	-784.069
- Altre variazioni in diminuzione	-38.127
Esistenze finali	805.624

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 - Capitale

Tipologie	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. Capitale	30.000.000	30.000.000
1.1 Azioni ordinarie	30.000.000	30.000.000

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 - Riserve

	Riserva Legale	Perdite portate a nuovo	Totale
A. Esistenze iniziali	69.977	-4.797.983	-4.728.006
B. Aumenti:			
B.1 Attribuzioni di utili	233.235	4.431.459	4.664.694
C. Diminuzioni:			
D. Rimanenze finali	303.212	-366.524	-63.312

La società non ha mai operato rivalutazioni monetarie ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1983 n. 72.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 - Risultato netto dell'attività di negoziazione

Voci/Componenti reddituali	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie				
1.1 Titoli di debito di cui titoli di Stato	-	-	-439 -1	-439 -
1.2 Titoli di capitale	-	-3.776	-259.499	-263.275
1.3 Quote O.I.C.R.			-531	-531
3. Derivati				
3.2 su titoli di capitale e indici azionari	102.721	-	-229.994	-127.273
Totale	102.721	-3.776	-490.463	-391.518

Sezione 6 – Le commissioni – Voci 60 e 70

6.1 Composizione della voce 60 - Commissioni attive

Dettaglio	2007	2006
2. Collocamento e distribuzione - di titoli	83.182	74.347
4. Raccolta ordini	17.510.034	15.673.853
8. Altri servizi	2.828.378	2.445.089
Totale	20.421.594	18.193.289

6.2 Composizione della voce 70 - Commissioni passive

Dettaglio	2007	2006
4. Raccolta ordini	7.462.613	6.622.615
7. Altri servizi	971.189	730.574
Totale	8.433.802	7.353.189

Sezione 7 – Gli interessi – Voci 80 e 90

7.1 Composizione della voce 80 - Interessi attivi e proventi assimilati

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Altro	2007	2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.904	-	6.904	1.954
5. Crediti 5.1 Crediti verso banche	-	9.923.672	9.923.672	6.841.875
6. Altre attività	-	11.571	11.571	-
Totale	6.904	9.935.243	9.942.147	6.843.829

7.2 Composizione della voce 90 - Interessi passivi e oneri assimilati

Voci/Forme tecniche	Altro	2007	2006
1. Debiti verso banche	16.636	16.636	3.440
4. Debiti verso la clientela	2.246.556	2.246.556	2.173.957
Totale	2.263.192	2.263.192	2.177.397

Sezione 8 – Dividendi e proventi assimilati – Voce 100

8.1 Composizione della voce 100 - Dividendi e proventi assimilati

Voci/Proventi	2007		2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	222	-
Totale	-	-	222	-

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110

9.3 Composizione della sottovoce 110.c - Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie

Voci/rettifiche	rettifiche di valore	riprese di valore	2007	2006
2. Altre attività				
Crediti verso la clientela	244.318	-	244.318	309.432
Totale	244.318	-	244.318	309.432

Sezione 10 – Le spese amministrative – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a - Spese per il personale

Voci/settori	2007	2006
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	2.065.831	1.876.910
b) oneri sociali	578.837	548.174
d) spese previdenziali	138.387	95.595
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	37.598	59.910
f) altre spese	98.401	90.560
Recupero costo personale distaccato in Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca IMI S.p.A.	-479.944	-364.618
2. Altro personale	376.033	237.622
3. Amministratori	42.925	42.872
Totale	2.858.068	2.587.025

10.2 Composizione della voce 120.b - Altre spese amministrative

	2007	2006
- spese per consulenze	346.159	418.838
- costi per linee di trasmissioni dati	883.461	539.127
- spese per pubblicità	512.452	383.507
- altre spese per servizi professionali	76.570	64.040
- canoni e spese manutenzione SW e HW	3.002.079	2.574.706
- spese per servizi informatici e call center	2.157.287	2.302.483
- spese per servizio operativo di back office	660.000	495.000
- spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali	102.595	155.195
- imposte e tasse	2.164.431	1.574.977
- emolumenti al Collegio Sindacale	37.584	37.297
- affitti e canoni passivi	252.854	275.490
- Spese per manutenzione immobili in locazione	81.200	-
- contributi e quote associative	37.512	26.020
- contributi ENASARCO/ FIRR	39.602	38.112
- altre residuali	36.868	80.968
Totale	10.390.654	8.965.760

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 - Rettifiche di valore nette su attività materiali

Voci/Rettifiche e riprese di valore	2007 Ammortamento	2006 Ammortamento
1. Di proprietà		
- ad uso funzionale	87.848	93.498
Totale	87.848	93.498

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali

Voci/Rettifiche e riprese di valore	2007 Ammortamento	2006 Ammortamento
2. Altre attività immateriali		
2.1 Di proprietà		
- altre	1.087.325	1.107.072
Totale	1.087.325	1.107.072

Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

	2007	2006
- controversie legali	44.891	-
- oneri per il personale	325.980	469.027
- altri	106.701	515.000
- utilizzo eccedenza fondi	-38.127	-11.491
Totale	439.445	972.536

Sezione 15 – Altri oneri di gestione – Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 - Altri oneri di gestione

	2007	2006
- altri oneri connessi all'attività di trading on line	127.550	80.902
- retrocessione spese tenuta conto	36.198	38.521
- ammortamento migliorie su beni di terzi	11.135	21.069
- write-off migliorie su beni di terzi	33.538	-
Totale	208.421	140.492

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 - Altri proventi di gestione

	2007	2006
- proventi per servizio di investimenti on line offerto a C. R. di Parma e Piacenza S.p.A.	149.444	161.272
- proventi per spese tenuta conto clientela e recuperi spese da clientela	1.419.131	1.625.333
- proventi per attività di gestione stock option	379.811	174.258
- proventi per corsi di formazione	4.200	5.450
- proventi per sponsorizzazioni	24.500	11.000
- altri residuali	12.860	37.487
- plusvalenze su alienazione beni ammortizzati	733	7.000
Totale	1.990.679	2.021.800

Sezione 19 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

	2007	2006
1. - Imposte correnti	68.368	150.232
2. - Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	9.323	112
4. - Variazione delle imposte anticipate	-784.259	-1.700.516
5. - Variazione delle imposte differite	-8.559	61.172
Imposte di competenza dell'esercizio	-715.127	-1.489.000

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio al 31 dicembre 2007

	Imposte sul reddito		Altre imposte		Totale imposte
	Imponibile	Imposta 33%	Imponibile	Imposta 5,25%	
Utile prima delle imposte	5.949.829	1.963.444	5.949.829	312.366	
Variazione base imponibile			-4.730.829	-248.369	
Differenze permanenti negative:					
Differenze permanenti positive:					
Altri oneri non deducibili	129.720	42.808			
Riporto perdite di esercizi precedenti	-2.485.603	-820.249			
	3.593.946	1.186.003	1.219.000	63.997	1.250.000
Variazioni d'imposta:					
Imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse					-1.965.127
Onere fiscale effettivo					-715.127

Parte D – Altre Informazioni

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

D. Attività di collocamento

D.1 Collocamento con e senza garanzia

Controvalore	2007	2006
2. Titoli collocati senza garanzia:		
2.1 a valere su operazioni curate da società del Gruppo	11.707.763	8.474.432
2.2 a valere su altre operazioni	320.851	5.609.078
Totale titoli collocati senza garanzia (B)	12.028.614	14.083.510
Totale titoli collocati (B)	12.028.614	14.083.510

D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	2007		2006	
	Prodotti e servizi di imprese del Gruppo	Prodotti e servizi altri	Prodotti e servizi di imprese del Gruppo	Prodotti e servizi altri
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	1.737.701	-	-	-
2. Titoli di capitale	5.145.515	-	5.294.034	-
3. Quote OICR	4.824.547	320.851	8.474.432	315.044

D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)*

*A seguito del parere ricevuto dagli Organi di Vigilanza, gli ordini di compravendita dei clienti associati ai promotori finanziari sono stati riesposti nella tabella "Ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione" e non più nella tabella "Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)", in quanto, nello svolgimento dell'attività di compravendita on-line di valori mobiliari, la clientela agisce in autonomia senza avvalersi dell'apporto dei promotori, la cui attività si esaurisce una volta avviato il rapporto con il cliente. Gli ordini relativi ai fondi, anche se impartiti da clienti associati a promotori, vengono considerati nella tabella "Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)". Sulla base di quanto già esposto e per omogeneità di comparazione, si è provveduto alla riclassifica dei valori relativi all'esercizio 2006.

E. Attività di ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione

E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del Gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nel periodo		
A.1 Titoli di debito di cui Titoli di Stato	495.497.803 321.269.075	- -
A.2 Titoli di capitale	22.788.145.522	2.957.236
A.3 Quote di OICR	155.871.808	-
A.4 Strumenti finanziari derivati	64.301.824.188	-
A.5 Altri strumenti finanziari	6.537.618	-
B. Ordini di vendita intermediati nel periodo		
B.1 Titoli di debito di cui Titoli di Stato	337.186.673 177.365.134	98.728.972 92.310.949
B.2 Titoli di capitale	22.767.873.200	84.961.427
B.3 Quote di OICR	148.212.753	25.468
B.4 Strumenti finanziari derivati	64.214.827.033	-
B.5 Altri strumenti finanziari	5.041.672	-

F. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
- titoli di terzi depositati presso terzi	833.467.664	845.587.993
- titoli di proprietà depositati presso terzi	2.907.155	864

La valorizzazione è stata effettuata al prezzo di mercato di fine esercizio. L'ammontare della voce "Titoli di terzi depositati presso terzi", non ricomprende l'ammontare dei titoli oggetto di prestito.

H. Altre attività

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Disponibilità di terzi presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	167.376.126	211.639.576
Totale	167.376.126	211.639.576
Liquidità di terzi per operazioni in derivati e vendite allo scoperto (short-selling) presso Intesa Sanpaolo S.p.A. di cui:	9.094.073	8.445.976
- margini a garanzia su strumenti derivati	4.565.468	4.286.775
- garanzie su vendite allo scoperto (short-selling)	4.528.605	4.159.201

SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 RISCHI DI MERCATO

2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Gli impatti derivanti dal rischio di tasso sono estremamente limitati e strettamente legati alla remunerazione della liquidità depositata sui conti di proprietà. Tale remunerazione è a tasso variabile parametrato all'andamento dell'Euribor.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie.

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Da oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli		482			2.906.673			
1.2 Altre attività								
2. Passività								
2.1 Titoli in circolazione								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari								

2. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/vita residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	410			2.906.673			
1.2 Crediti	182.607.112	623.509	670.507				
1.3 Altre attività		921.667					
2. Passività							
2.1 Debiti	147.831.054	4.014.247					
2.3 Altre passività	1.196.471	-	101.534				
3. Derivati							

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di prezzo non rileva, in quanto la posizione, di importo non significativo, è rappresentata dal "conto errori".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Titoli di capitale e OICR

Non è stata predisposta alcuna tabella al riguardo, in quanto l'ammontare, iscritto nel presente bilancio, non risulta significativo.

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Non esistono rischi di cambio in quanto non sussistono operazioni in valuta.

2.2 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Struttura organizzativa

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo a livello di Gruppo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi.

Il Gruppo si è dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. L'unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

In conformità ai requisiti della normativa vigente, IntesaTrade nell'ambito della riorganizzazione del sistema di gestione dei rischi operativi in collaborazione con la Capogruppo sta attuando una serie di iniziative in osservanza sia delle 'Linee Guida per il Governo dei Rischi Operativi' del Gruppo Intesa Sanpaolo, sia della normativa vigente, volte a definire un insieme strutturato di processi, funzioni, e risorse per l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi operativi.

Elementi caratterizzanti del sistema di gestione, che deve essere documentato e con responsabilità chiaramente assegnate, sono:

- la classificazione delle attività nelle linee di business regolamentari;
- il sistema di raccolta e conservazione dei dati;
- la valutazione dell'esposizione ai rischi operativi;
- il sistema di reporting.

Nell'ambito della ridefinizione dei processi di gestione dei rischi operativi, in cui è previsto che venga predisposto l'adeguato processo di auto-valutazione, verranno altresì previste adeguate verifiche da parte della funzione di revisione interna di IntesaTrade con l'obiettivo di valutarne l'efficacia e la conformità con i requisiti. Le attività svolte, in materia di rischi operativi e i relativi esiti, costituiranno argomento di informativa nei confronti degli organi aziendali. Periodicamente, e con cadenza almeno annuale, la funzione di revisione interna di IntesaTrade effettuerà un'autonoma valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi operativi e del processo di

auto-valutazione, compendiando i risultati di tale verifica in una relazione contenente anche le proposte sugli interventi correttivi da attuare.

Il Modello Interno

Il modello interno di Gruppo è concepito in modo da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative sia di tipo quantitativo (dati storici di perdita interni ed esterni) che qualitativo (analisi di scenario e valutazione del contesto operativo).

IntesaTrade, in accordo con la Capogruppo, ha avviato le attività necessarie alla misurazione, gestione e monitoraggio del Rischio Operativo; il presidio dei rischi operativi è infatti particolarmente utile per individuare e intervenire sulle aree maggiormente esposte a perdite, per determinare gli indicatori di performance relativi al rischio di ogni Unità Organizzativa, per valutare l'efficacia e l'efficienza di processi e controlli e per ottimizzare la gestione delle coperture assicurative.

Dati e Reporting

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi.

Le informazioni di natura quantitativa vengono internamente gestite e analizzate utilizzando uno schema proprietario di classificazione degli eventi operativi conforme a quello previsto dalla Autorità di Vigilanza:

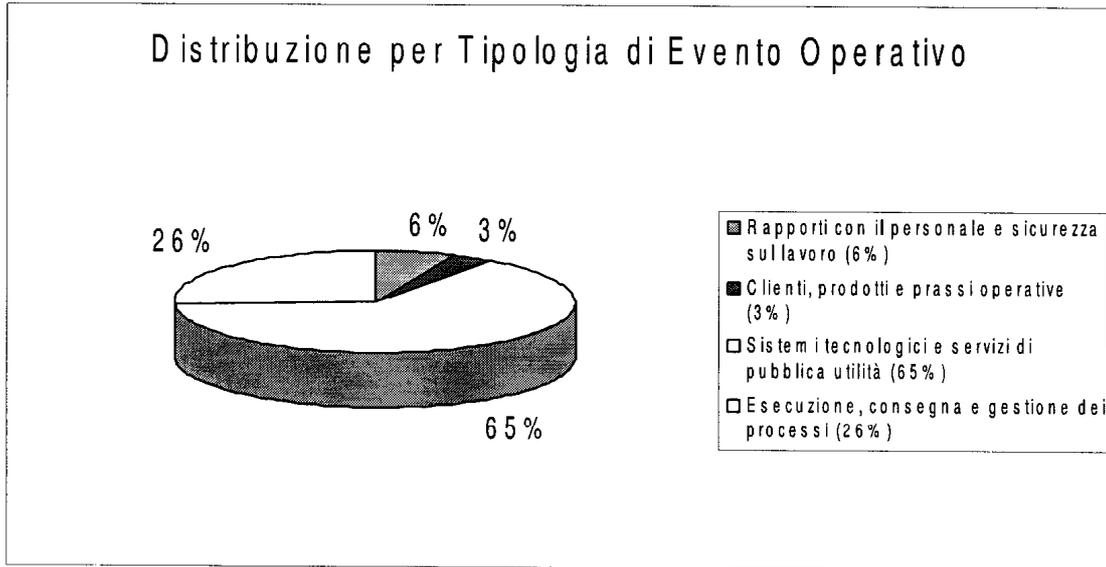
- Illeciti interni: eventi riconducibili ad atti volontari che coinvolgano almeno un soggetto interno alla Società (il quale agisce per proprio vantaggio personale anche di tipo non economico) e che comportino dei danni (perdite pecuniarie) per la società stessa. Rientrano nella definizione sia le violazioni contrattuali che quelle extra-contrattuali. Sono espressamente esclusi gli episodi di discriminazione o mancata applicazione di condizioni paritarie.
- Illeciti esterni: eventi riconducibili ad atti volontari posti in essere esclusivamente da soggetti non qualificabili come interni alla società, in genere perpetrati allo scopo di ottenere vantaggi personali.
- Rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro: eventi riconducibili ai rapporti della Società con il personale dipendente o dovuti alla mancata conformità di luoghi/strumenti a norme/leggi/regolamenti in tema di impiego, salute e sicurezza sul lavoro, al pagamento di risarcimenti a titolo di lesioni personali o ad episodi di discriminazione o di mancata applicazione di condizioni paritarie. Sono comprese le passività per incidenti a personale occorsi in uffici della banca o con mezzi della stessa.
- Clienti, Prodotti e Prassi Operative: eventi derivanti da inadempienze relative a obblighi professionali verso clienti, prestazioni di servizi e fornitura di prodotti alla clientela eseguite in modo improprio o negligente (compresi i requisiti fiduciari e di adeguata informazione sugli investimenti) ovvero eventi dovuti a vizi nella natura o nelle caratteristiche dei prodotti/modelli/contratti, violazione delle norme di pubblica sicurezza o di normativa non di settore. Sono esclusi gli eventi legati a errori specifici nella gestione dei conti della clientela e nel regolamento titoli, che rientrano nella categoria 7. L'attività colposa può essere rinvenuta nella progettazione di un prodotto realizzato in maniera non conforme (per vizi o errori nel modello normativo) ovvero privo di autorizzazione.
- Disastri e altri eventi: eventi riconducibili a cause naturali e/o atti umani (ivi compresi gli atti vandalici), ovvero a disastri che determinano danni a risorse aziendali (beni materiali o immateriali, persone, ecc.) e/o interruzione di servizi. Sono ricompresi gli eventi non riconducibili ad altre categorie (ad esempio gli atti impropri di società terze che danneggino la Società).
- Sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità: eventi riconducibili a mancata disponibilità, inefficienza o blocco di utility (elettricità, ecc.) o information provider e sistemi tecnologici. Sono ricompresi gli eventi relativi a malfunzionamenti, difetti logici o strutturali dell'hardware e del software e cadute delle telecomunicazioni.
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi: eventi riconducibili ad errori non intenzionali nella gestione dell'attività operativa e di supporto, ivi comprese le relazioni con controparti non clienti, controparti commerciali, produttori e fornitori.

Formazione

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo, in corso d'anno sono state svolte diverse sessioni formative per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Relativamente alle fonti di manifestazione del rischio operativo, si riporta di seguito la composizione percentuale delle perdite per tipologie di evento secondo lo schema di classificazione precedentemente illustrato. Per l'anno 2007 i dati segnalati non rilevano per importanza e significatività e trovano, comunque, rappresentazione nel bilancio quali perdite o accantonamenti rilevati.



*Fonte dati: GRP (Gestione Rilevazione Perdite Operative) e ORE (OpRisk Evolution)
Analisi condotta con riferimento agli eventi operativi (noti al 31/01/08) che hanno comportato perdite effettive o accantonamenti specifici con importo lordo maggiore o uguale a € 1000, aventi data di contabilizzazione riferita all'esercizio 2007.
I dati sono riferiti alla Capogruppo e alle Società Partecipate coinvolte nel processo di gestione degli eventi operativi.*

A presidio dei fenomeni descritti, IntesaTrade ha aderito alle iniziative di trasparenza avviate a livello di industria e ha continuato con gli interventi di miglioramento dei processi e dei controlli volti alla mitigazione del rischio e al contenimento delle perdite.

SEZIONE 3 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

3.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Dirigenti

dati al 31/12/2007	Management con responsabilità strategiche e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali (1)	80.509

(1) di cui Euro 20.000 riversati a Intesa Sanpaolo S.p.A.

3.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non rilevano crediti né sono state concesse garanzie ad Amministratori e Sindaci.

3.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti patrimoniali al 31/12/2007	Crediti v/banche	Debiti v/banche	Altre passività
Management con responsabilità strategiche e Organi di Controllo			37.584
Controllante (Intesa Sanpaolo S.p.A.)	35.902.309	3.986.656	
Altre Imprese del Gruppo	147.460.782	147.199.401	

Rapporti economici al 31/12/2007	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni attive	Commissioni passive	Spese per il personale	Altre spese amministrative
Management con responsabilità strategiche e Organi di Controllo					22.925	37.584
Controllante (Intesa Sanpaolo S.p.A.)	9.923.672	13.437		592.674	-116.512	3.680.989
Altre Imprese del Gruppo	6.904	3.199	913.818	5.960.645	-29.436	

SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Numero medio dei dipendenti per categoria

a) dirigenti	2
b) quadri direttivi	16
c) restante personale	35

4.2. Numero medio dei promotori finanziari

Il numero medio dei promotori finanziari al 31.12.2007 è pari a 16 unità.

4.3. Altro

Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2007.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	30.000.000				
RISERVE:					
b) riserva legale	303.212	B			
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	(366.524)				
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.664.956				
TOTALE	36.601.644				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE					
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE					

(*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile

Riportiamo nella presente tabella il dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa :

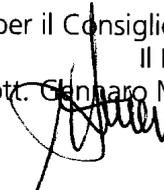
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	84.284
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2.797

IMPRESA CAPOGRUPPO CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Intesa Sanpaolo S.p.A. – Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 26 Febbraio 2008

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giancarlo Massimino De Simone



Allegati

Dati di sintesi della Capogruppo Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.)

Voci di bilancio	2006	2005	variazioni		2005	variazioni	
		Riesposto ^(*)	assolute	%		assolute	%
Dati economici (milioni di euro)							
Interessi netti	3.324	3.149	175	5,6	3.194	130	4,1
Commissioni nette	2.270	2.238	32	1,4	2.271	-1	-
Risultato dell'attività di negoziazione	445	294	151	51,4	311	134	43,1
Proventi operativi netti	7.160	6.164	996	16,2	6.195	965	15,6
Oneri operativi	-3.598	-3.579	19	0,5	-3.552	46	1,3
Risultato della gestione operativa	3.562	2.585	977	37,8	2.643	919	34,8
Rettifiche di valore nette su crediti	-458	-337	121	35,9	-347	111	32,0
Risultato netto	2.241	1.547	694	44,9	1.564	677	43,3
Dati patrimoniali (milioni di euro)							
Crediti verso clientela	112.314	104.022	8.292	8,0	110.567	1.747	1,6
Attività / passività finanziarie di negoziazione	22.825	24.715	-1.890	-7,6	24.756	-1.931	-7,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.041	2.575	466	18,1	2.771	270	9,7
Attività immobilizzate	13.821	13.667	154	1,1	13.441	380	2,8
Totale attività	216.208	206.589	9.619	4,7	207.805	8.403	4,0
Raccolta da clientela	143.355	136.883	6.472	4,7	137.862	5.493	4,0
Raccolta indiretta da clientela	206.388	203.738	2.650	1,3	203.738	2.650	1,3
<i>di cui gestita</i>	28.302	29.593	-1.291	-4,4	29.593	-1.291	-4,4
Posizione interbancaria netta	9.725	7.905	1.820	23,0	2.543	7.182	
Patrimonio netto	15.323	14.234	1.089	7,7	14.251	1.072	7,5
Struttura operativa							
Numero dei dipendenti	30.434	30.688	-254		30.663	-229	
<i>di cui: Italia</i>	30.060	30.303	-243		30.278	-218	
<i>Estero</i>	374	385	-11		385	-11	
Numero degli sportelli bancari	2.107	2.084	23		2.084	23	
<i>di cui: Italia</i>	2.101	2.078	23		2.078	23	
<i>Estero</i>	6	6	-		6	-	

^(*) Dati riesposti su basi omogenee